

Report 12.6

16 aprile 2016

# Gita a Genova

## al teatro Carlo Felice per *Andrea Chenier*

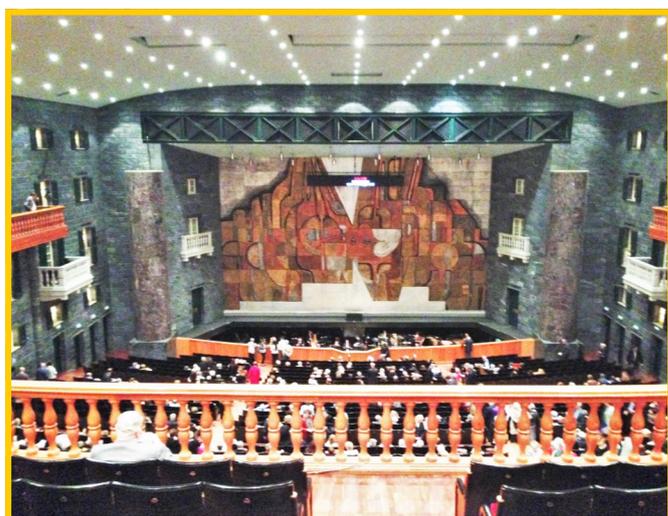
**Vi racconto la gita culturale al teatro Carlo Felice di Genova per assistere all'opera *Andrea Chenier*.**

Sarò sincero: Non tutti i partecipanti alla gita a Genova, a mio giudizio, sono stati quel sabato mattina, spinti giù dal letto, dalla febbre che contagia i melomani alla vigilia di una importante rappresentazione lirica. L'atmosfera che si respirava, era di quelle che ci avrebbe permesso di passare una giornata in allegria con amici, in una bellissima città che ti accoglie sempre con i suoi splendidi monumenti, a testimonianza del suo glorioso passato. Poi si finisce sempre con il fare il giro dei monumenti vicini al teatro, per non allontanarci troppo dal Carlo Felice. Quest'anno, rispetto al passato, di nuovo abbiamo visto: La gara per il miglior pesto, svoltasi a palazzo Ducale ed il passaggio sotto la porta Santa, allestita in occasione del Giubileo, nel battistero della splendida Cattedrale. Quindi veloce visita ai quadri del Rubens, sempre appesi da qualche secolo, nella chiesa del Gesù ed infine a mezzogiorno in punto, tutti dentro al solito self service, per gustare il pranzo completo, alla genovese somma di ben 9 €!!! Dopo il caffè, sorseggiato sempre in allegra compagnia, seduti attorno ad un tavolino all'esterno sulla piazza, tutti dentro al teatro per prendere possesso dei posti in galleria, che tanto faticosamente avevamo conquistato alla biglietteria del teatro, appena siamo giunti in città. "Perché signorina Sandra, lei che conosce "Seregn de la memoria" da tanti anni, sa che sino alla fila numero cinque, la balastra ci impedisce una visione completa del palcoscenico,. Quindi ci deve dare, come al solito, dalla fila sei alla otto. Naturalmente nella zona centrale e posti rigorosamente in successione, senza sparpagliarci. Noi siamo un gruppo molto coeso". Poi alle 15,30 inizio della rappresentazione. Scenari e costumi bellissimi, peccato che le lasagne al forno, deliziosamente accessoriate con ragù di succulenta carne, con morbida besciamella ed abbondante parmigiano extra, seguito da due spesse fette di arrosto di vitello, annegate dal loro sughetto originale, guarnito da cavolfiori al forno, abbiano permesso, durante i primi due tempi, a Morfeo di cullarmi ripetutamente tra le sue braccia. Fortunatamente i tempi erano quattro ed internet mi aveva fornito la possibilità di documentarmi su quanto non ho potuto seguire dal vivo. La vergogna mi è un poco passata, scoprendo poi, che Morfeo non aveva rapito solo me, ma diversi altri che, dopo un pranzo abbondante, si erano fatti anche loro docilmente rapire e cullare grazie alla complicità della penombra, della musica e del canto. Fortunatamente l'onore dei Seregnesi, è stato salvato dal gruppo dei nostri affezionati e granitici melomani, che hanno potuto tessere gli elogi e le critiche degli interpreti che si erano esibiti. Quindi ora, grazie anche a loro, sono preparato a rispondere a qualsiasi domanda.

**Gianni Giardina**



Foto ricordo davanti al teatro



Lo splendido teatro Carlo Felice

Report 12.6  
16 aprile 2016

# Gita a Genova al teatro Carlo Felice per *Andrea Chenier*



In posa al sole e con i fiori della riviera Ligure



Pronti per l'apertura del sipario



Tutti soddisfatti dei posti desiderati